

I palestinesi del Cile celebrano la cancellazione da parte di Boric della cerimonia delle credenziali dell'ambasciatore israeliano e si aspettano altro ancora

Eman Abusidu

17 settembre 2022 - Middle East Monitor

Giovedì mattina il trentaseienne Gabriel Boric, il più giovane presidente cileno che sia mai stato eletto, ha rifiutato di ricevere il nuovo ambasciatore israeliano in Cile, Gil Artzyeli, che è stato convocato presso il palazzo presidenziale cileno per presentare le sue credenziali.

La notizia è stata riferita dal giornale cileno *Ex-Ante*, tuttavia il governo cileno ha negato il fatto, dichiarando che la presentazione dei documenti diplomatici è stata semplicemente rimandata: "Non è stato sospeso, ma gli è stato chiesto di rimandare fino alla seconda settimana di ottobre". *Ex-Ante* ha confermato che la decisione è stata presa in considerazione: "a causa dell'uccisione di minori da parte dello Stato di Israele nella recente escalation in Cisgiordania e la crescente attività militare israeliana contro i palestinesi".

In risposta ad una domanda da parte di *Ex-ante*, il ministero degli Esteri cileno ha dichiarato: "La presentazione delle credenziali dello Stato di Israele è stata riprogrammata per la seconda settimana di ottobre perchè oggi è un giorno molto sensibile a causa dell'uccisione di un ragazzo nella Cisgiordania". Artzyeli afferma che il ministero degli Esteri cileno si è scusato con lui e con il governo israeliano per il rinvio [della cerimonia, ndt.].

Il rifiuto di Boric di ricevere il nuovo ambasciatore israeliano è stato accolto calorosamente dalla comunità palestinese in Cile. La comunità palestinese si è precipitata a complimentarsi per la decisione di Boric mediante una dichiarazione firmata dal suo presidente, Maurice Khamis Massu. La dichiarazione afferma: "La

comunità palestinese del Cile apprezza molto la decisione del presidente Gabriel Boric Font di rimandare la cerimonia di accettazione delle credenziali diplomatiche del nuovo ambasciatore israeliano, perché l'esercito di occupazione israeliano ha ucciso l'adolescente Oday Salah, abitante di Kafr Dan a Jenin, nei territori palestinesi occupati."

Massu ha anche ringraziato il presidente per il suo continuo appoggio a favore della Palestina: "Crediamo fermamente che fino a quando il mondo continuerà a trattare Israele e i suoi diplomatici come se niente fosse, la situazione dei palestinesi non migliorerà. Israele commette sistematicamente crimini di guerra, crimini contro l'umanità, violazioni dei diritti umani e sottomette la popolazione palestinese ad un regime di apartheid.